



I.C. "G. RODARI - D. ALIGHIERI" CASAMASSIMA

SCUOLA DELL'INFANZIA
"C. COLLODI"

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
"D. ALIGHIERI"

SCUOLA PRIMARIA
"G. RODARI"



Casamassima, (data e protocollo in segnatura)

Circolare n. 158 2021/2021

Ai Sigg.ri Docenti
dell'I.C. "G. Rodari – D. Alighieri"
Al sito WEB
p.c. ai genitori
al DSGA

1

OGGETTO: Informazioni generali - Prove Invalsi 2020/2021

Si comunica che per l'anno scolastico 2020/2021 le prove Invalsi si svolgeranno nell'arco temporale indicato dall'istituto di valutazione Invalsi.

Le prove riguardano tre ambiti disciplinari: Italiano, Matematica e Inglese.

Le domande somministrate sono estratte da un ampio repertorio di quesiti e variano da studente a studente, mantenendo per ciascuna prova uguale difficoltà e struttura.

Le classi coinvolte nella rilevazione degli apprendimenti sono le II e le V della Scuola Primaria (gradi 2 e 5) e le III della Scuola Secondaria di primo grado (grado 8).

Tutti gli allievi sostengono una Prova di Italiano e una di Matematica. Gli studenti dei gradi 5 e 8 anche una Prova di Inglese, suddivisa in Reading e Listening.

Nella scuola primaria le prove avvengono simultaneamente nello stesso giorno per ogni materia e alla stessa ora con la modalità carta e penna.

Nella scuola secondaria di primo grado si utilizza la modalità CBT (mediante l'utilizzo del computer) e le prove si svolgeranno all'interno di un arco temporale fissato a livello nazionale.

Le prove CBT non si svolgono più simultaneamente nello stesso giorno e alla stessa ora per tutti gli allievi delle scuole italiane e neppure della stessa scuola.

All'interno della stessa scuola e della stessa classe, infatti, una stessa prova può essere somministrata in giorni e orari differenti.

L'Invalsi ha proposto alle scuole, nell'ambito del periodo di somministrazione, una finestra di somministrazione di durata variabile, a seconda del numero degli allievi delle classi terze e del numero di computer collegati ad internet e dichiarati dalla segreteria al momento dell'iscrizione alle prove.

La somministrazione, in base alle dotazioni informatiche della scuola, alla qualità della connessione internet e alle esigenze organizzative, può avvenire in sequenza, ossia solo una classe o un gruppo di studenti alla volta svolgono la prova parallelo, due o più classi, oppure due o più gruppi di studenti, svolgono in contemporanea le prove, non necessariamente della stessa materia.

INFORMAZIONI

- 📍 C.F. 93500950725
- 📍 C.M. BAIC89900N
- 📍 CODICE IPA: ICGRD
- 📍 CODICE UNIVOCO UFFICO: YGOZ9Q

CONTATTI

- 📍 PLESSO ALIGHIERI IN VIA PENDE, 2
- ☎ TEL. 080673501
- 📍 PLESSO RODARI IN VIA BOCCACCIO, 43
- ☎ TEL. 080675720
- 📠 FAX. 0804530033

INDIRIZZI

- ✉ PEO: BAIC89900N@ISTRUZIONE.IT
- ✉ PEC: BAIC89900N@PEC.ISTRUZIONE.IT
- 🌐 HTTPS://ICRODARIDANTE.EDU.IT



CALENDARIO

2

		ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
PROVE CARTACEE	GRADO 2 II anno scuola primaria	6 maggio	12 maggio	//
	GRADO 5 II anno scuola primaria	6 maggio	12 maggio	5 maggio
PROVE COMPUTER BASED	GRADO 8 III anno scuola secondaria	dal 14 al 28 aprile (finestra temporale assegnata alla scuola secondaria Alighieri)		

Prove Invalsi: durata

Italiano: 90 minuti più 15 circa per rispondere alle domande del questionario studente;

Matematica: 90 minuti più 15 circa per rispondere alle domande del questionario studente;

Inglese (reading): 45 minuti,

Inglese (listening): circa 30 minuti (può infatti variare di alcuni minuti in più o in meno a seconda della durata dei cinque file audio di cui la prova si compone).

Per gli studenti con DSA può essere previsto un tempo aggiuntivo di 15 minuti per ciascuna prova (Italiano, Matematica, Inglese-reading, Inglese-listening).

Siti per l'allenamento

In previsione della prossima somministrazione delle prove Invalsi in modalità cartacea e CBT, si segnalano alcuni siti in cui sono pubblicati esempi ufficiali di prove per le materie Italiano, Matematica e Inglese.

Le prove possono essere eseguite dagli alunni, anche *on-line*. Questa modalità di allenamento permette la verifica immediata dei risultati grazie al sistema di correzione predisposta da Invalsi che al termine di ogni test restituisce il numero di risposte esatte, il numero di risposte errate, il tempo impiegato per lo svolgimento della prova e le domande in cui sono stati commessi errori.

https://www.engheben.it/prof/materiali/invalsi/prove_invalsi.htm

Prove Invalsi, anche on line, per la scuola primaria e secondaria

<https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/>

Zanichelli, test per esercitarsi in matematica – per la secondaria di primo grado

<https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/>

Zanichelli, test per esercitarsi in italiano – per la secondaria di primo grado

<https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=Esempi - Inglese>

Sito Invalsi - esempi di prova inglese

<https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=Esempi - Inglese>

INFORMAZIONI

- ☎ C.F. 93500950725
- ✉ C.M. BAIC89900N
- 🏠 CODICE IPA: ICGRD
- 📄 CODICE UNIVOCO UFFICO: YG0Z9Q

CONTATTI

- 📍 PLESSO ALIGHIERI IN VIA PENDE, 2
- ☎ TEL. 080673501
- 📍 PLESSO RODARI IN VIA BOCCACCIO, 43
- ☎ TEL. 080675720
- 📠 FAX. 0804530033

INDIRIZZI

- ✉ PEO: BAIC89900N@ISTRUZIONE.IT
- ✉ PEC: BAIC89900N@PEC.ISTRUZIONE.IT
- 🌐 HTTPS://ICRODARIDANTE.EDU.IT



Sito INVALSI - precedenti prove

<https://www.proveinvalsi.net/>

Archivio con gli esempi ufficiali forniti dall'invalsi per le materie italiano e matematica e delle nuove prove di allenamento.

<https://it.pearson.com/invalsi.html>

Pearson - Prove Invalsi

3

Prove invalsi per alunni diversamente abili

Alcuni dei siti proposti prevedono una sezione con prove differenziate di apprendimento per alunni disabili intellettivi. Sono file di Word (doc) organizzati su tre livelli: il primo riguarda il grado di scolarità (per esempio: II elementare), il secondo la materia (per esempio: Italiano), il terzo la tipologia di difficoltà (per esempio: Disturbo specifico di apprendimento).

Sono materiali selezionati e catalogati con grande attenzione che potranno esservi utili anche nella didattica delle normali lezioni curricolari.

Si ricorda che le date e l'organizzazione delle prove potrebbero subire variazioni in seguito all'evolversi della situazione sanitaria. In tal caso le variazioni saranno tempestivamente comunicate.

In allegato alla presente sono disponibili anche le guide per i genitori alle prove INVALSI nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Il Dirigente Scolastico

prof. Leonardo CAMPANALE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993)

INFORMAZIONI

- ☞ C.F. 93500950725
- ☞ C.M. BAIC89900N
- ☞ CODICE IPA: ICGRD
- ☞ CODICE UNIVOCO UFFICO: YG0Z9Q

CONTATTI

- ☞ PLESSO ALIGHIERI IN VIA PENDE, 2
☎ TEL. 080673501
- ☞ PLESSO RODARI IN VIA BOCCACCIO, 43
☎ TEL. 080675720
☎ FAX. 0804530033

INDIRIZZI

- ✉ PEO: BAIC89900N@ISTRUZIONE.IT
- ✉ PEC: BAIC89900N@PEC.ISTRUZIONE.IT
- 🌐 HTTPS://ICRODARIDANTE.EDU.IT



Gli allievi della scuola primaria partecipano alle Prove INVALSI in due momenti distinti del loro percorso scolastico

GRADO 2
Secondo anno

Italiano
Matematica

GRADO 5
Ultimo anno

Italiano
Matematica
Inglese
(ascolto e lettura)

LE PROVE INVALSI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Una guida per i genitori



Le Prove Nazionali vengono proposte ogni anno dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) per misurare alcuni aspetti delle competenze fondamentali per la scuola e la vita. Questa breve guida offre ai genitori informazioni su come funzionano le Prove e su cosa chiedono di saper fare ai loro figli.

PROVE INVALSI 2021

Prova di Italiano 6 maggio 2021

Prova di Matematica 12 maggio 2021

Prove di Inglese 5 maggio 2021
Solo grado 5

Perché solo tre materie

I quesiti delle Prove INVALSI misurano il livello di preparazione degli studenti solo su alcune competenze e non su altre poiché sono quelle fondamentali e indispensabili per la scuola, il lavoro e la vita di tutti i giorni.

La modalità di svolgimento



Nella scuola primaria i bambini svolgono le Prove su fascicoli cartacei, quindi in un formato molto familiare per loro.

Non c'è bisogno di spostarsi dall'aula e quindi le Prove non richiedono strumenti o ambienti diversi da quelli che usano a scuola tutti i giorni.

Quando si svolgono

Gli alunni della scuola primaria sono gli ultimi a svolgere le Prove INVALSI, solitamente nel mese di maggio.

Prova di Italiano

Si articola in due parti: una di comprensione della lettura e una di riflessione sulla lingua. Entrambe misurano la padronanza linguistica, una delle competenze di base che la scuola deve sviluppare. I bambini del grado 2 inclusi nel campione nazionale partecipano anche a un test di velocità di lettura.

Prova di Matematica

Verifica le conoscenze più importanti, la capacità di risolvere problemi e quella di argomentare in tre ambiti: Numeri, Relazioni, Dati e Previsioni, e Spazio e figure. Delle tre Prove, è quella che più dipende dal possesso di conoscenze disciplinari, ma i quesiti partono spesso da problemi della vita reale, e chiedono agli allievi anche di saper riflettere sul perché delle loro scelte.

Prova di Inglese

Misura le competenze di Ascolto e Lettura stabilite dal QCER e riportate anche nelle Indicazioni Nazionali. Il livello linguistico che gli alunni del grado 5 devono raggiungere è l'A1 per entrambe le competenze misurate.



Come preparare i bambini

Non c'è una preparazione specifica per affrontare le Prove. Non sono test di memoria e quindi non si migliora facendo molti esercizi. Bisogna invece saper ragionare sulle conoscenze apprese e sviluppare il senso critico, come è richiesto in ogni percorso didattico.



Che tipo di compito devono sostenere gli alunni

Le domande hanno diversi formati: risposte a scelta multipla, completamenti, corrispondenze e anche risposte aperte. Sono tutti formati molto usati nella scuola e con i quali i bambini hanno familiarità.

Le Prove INVALSI per gli studenti BES

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali svolgono le Prove INVALSI regolarmente. Possono usufruire di misure dispensative o compensative solo gli studenti BES con certificazioni ai sensi delle Leggi n. 104/1992 (alunni con disabilità) e n. 170/2010 (alunni con DSA), se previste dai loro PEI e PDP.

I risultati incidono sui voti degli studenti?

Assolutamente no. Le Prove INVALSI non sostituiscono in alcun modo le valutazioni degli insegnanti nè le influenzano. La valutazione delle attività didattiche è compito esclusivo degli insegnanti che guidano gli alunni nel loro percorso di formazione scolastica.



Quando e come vengono pubblicati i risultati

I risultati vengono resi pubblici in momenti diversi, a seconda dell'informazione che viene fornita. A luglio viene pubblicato il Rapporto annuale, basato sui dati delle scuole campione: serve a fornire un'immagine generale della scuola italiana.

A settembre vengono invece restituiti i risultati alle singole scuole, che le ricevono a livello macro e micro, cioè di classe ma anche di singolo alunno.

Al termine degli esami di Stato di licenza media e di maturità i ragazzi ricevono inoltre la propria certificazione dei livelli di competenze conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese.

Perché è importante partecipare alle Prove INVALSI

Le rilevazioni nazionali sono uno strumento per misurare lo stato di salute del nostro sistema scolastico. Maggiore è la partecipazione alle Prove, più si hanno informazioni utili per comprendere la scuola, le sue problematiche ma anche la sua forza e le sue risorse.

Come vengono usati i risultati dalla scuola

I dati INVALSI possono essere uno strumento di lavoro molto utile, poiché consentono ai dirigenti scolastici e agli insegnanti di guardare la propria scuola e i propri allievi da una prospettiva diversa da quella consueta. La quantità di dati INVALSI, restituita annualmente alle scuole, offre l'opportunità di individuare situazioni di difficoltà o di eccellenza e di progettare azioni adatte al miglioramento di ogni singola scuola.

Tutte le informazioni sulle rilevazioni nazionali sono sul sito ufficiale dell'Area Prove www.invalsiopen.it.

Qui, oltre alle informazioni pratiche disponibili anche su www.invalsi.it, è possibile trovare articoli, video, infografiche e altri documenti pensati per rendere la comunicazione con i lettori più facile ed immediata, per soddisfare curiosità e rispondere alle perplessità legate alla valutazione standardizzata, per far vivere l'appuntamento con le Prove INVALSI come un momento di conoscenza e per fornire spunti di riflessione sulla nostra scuola.



LE PROVE INVALSI NELLA SCUOLA SECONDARIA

Una guida per i genitori

Gli allievi della scuola secondaria partecipano alle Prove INVALSI in tre momenti distinti del loro percorso scolastico

GRADO 8

Terza media

Italiano

Matematica

Inglese

(ascolto e lettura)

GRADO 10

Secondo superiore

Italiano

Matematica

GRADO 13

Ultimo anno
superiore

Italiano

Matematica

Inglese

(ascolto e lettura)



Le Prove Nazionali vengono proposte ogni anno dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) per misurare alcuni aspetti delle competenze fondamentali per la scuola e la vita. Questa breve guida offre ai genitori informazioni su come funzionano le Prove e su cosa chiedono di saper fare ai loro figli.

PROVE INVALSI 2021

GRADO 13

Dal 1 al 31 marzo 2021

GRADO 8

Dal 7 al 30 aprile 2021

GRADO 10

Dal 10 al 28 maggio 2021

Perché solo tre materie

I quesiti delle Prove INVALSI misurano il livello di preparazione degli studenti solo su alcune competenze e non su altre poiché sono quelle fondamentali e indispensabili per la scuola, il lavoro e la vita di tutti i giorni.

La modalità di svolgimento



Per gli alunni della scuola secondaria le Prove sono al computer (modalità CBT). Ogni studente ha un proprio pc e un tempo prestabilito per portare a termine ciascuna Prova.

Gli studenti le svolgono nei laboratori di informatica o nelle aule in cui sono stati collocati i computer necessari.

Quando si svolgono

Nella scuola secondaria le Prove si svolgono da marzo a maggio.

Ciascun grado scolastico ha una finestra temporale di durata variabile e la scuola sceglie quando far svolgere le Prove ai ragazzi.

Prova di Italiano

Si articola in due parti: una di comprensione della lettura e una di riflessione sulla lingua. Entrambe misurano la padronanza linguistica, una delle competenze di base che la scuola deve sviluppare. Per gli studenti del grado 8 la Prova misura anche la competenza lessicale, cioè la quantità e l'ampiezza del lessico posseduto.

Prova di Matematica

Misura le conoscenze principali, la capacità di risolvere problemi e quella di argomentare in quattro ambiti: Probabilità e Statistica, Aritmetica o Algebra, Geometria, Relazioni e Funzioni. Delle tre Prove, è quella che più dipende dal possesso di conoscenze disciplinari, ma i quesiti partono spesso da problemi del mondo reale.

Prova di Inglese

Misura le competenze di Ascolto e Lettura stabilite dal QCER e riportate anche nelle Indicazioni Nazionali. Il livello linguistico che gli alunni del grado 8 devono raggiungere è l'A2, mentre è il B2 per quelli del grado 13.



Come preparare i ragazzi

Non c'è una preparazione specifica per affrontare le Prove. Non sono test di memoria e quindi non si migliora facendo molti esercizi. Bisogna invece saper ragionare sulle conoscenze apprese e sviluppare il senso critico, come è richiesto in ogni percorso didattico.



Che tipo di compito devono sostenere gli alunni

Le domande hanno diversi formati: risposte a scelta multipla, completamenti, corrispondenze e anche risposte aperte. Sono tutti formati molto usati nella scuola e con i quali i ragazzi hanno familiarità.

Le Prove INVALSI per gli studenti BES

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali svolgono le Prove INVALSI regolarmente. Possono usufruire di misure dispensative o compensative solo gli studenti BES con certificazioni ai sensi delle Leggi n. 104/1992 (alunni con disabilità) e n. 170/2010 (alunni con DSA), se previste dai loro PEI e PDP.

I risultati incidono sui voti degli studenti?

Assolutamente no. Le Prove INVALSI non sostituiscono in alcun modo le valutazioni degli insegnanti nè le influenzano. La valutazione delle attività didattiche è compito esclusivo degli insegnanti che guidano gli alunni nel loro percorso di formazione scolastica.



Quando e come vengono pubblicati i risultati

I risultati vengono resi pubblici in momenti diversi, a seconda dell'informazione che viene fornita. A luglio viene pubblicato il Rapporto annuale, basato sui dati delle scuole campione: serve a fornire un'immagine generale della scuola italiana.

A settembre vengono invece restituiti i risultati alle singole scuole, che le ricevono a livello macro e micro, cioè di classe ma anche di singolo alunno.

Al termine degli esami di Stato di licenza media e di maturità i ragazzi ricevono inoltre la propria certificazione dei livelli di competenze conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese.

Perché è importante partecipare alle Prove INVALSI

Le rilevazioni nazionali sono uno strumento per misurare lo stato di salute del nostro sistema scolastico. Maggiore è la partecipazione alle Prove, più si hanno informazioni utili per comprendere la scuola, le sue problematiche ma anche la sua forza e le sue risorse.

Come vengono usati i risultati dalla scuola

I dati INVALSI possono essere uno strumento di lavoro molto utile, poiché consentono ai dirigenti scolastici e agli insegnanti di guardare la propria scuola e i propri allievi da una prospettiva diversa da quella consueta. La quantità di dati INVALSI, restituita annualmente alle scuole, offre l'opportunità di individuare situazioni di difficoltà o di eccellenza e di progettare azioni adatte al miglioramento di ogni singola scuola.

Tutte le informazioni sulle rilevazioni nazionali sono sul sito ufficiale dell'Area Prove www.invalsiopen.it.

Qui, oltre alle informazioni pratiche disponibili anche su www.invalsi.it, è possibile trovare articoli, video, infografiche e altri documenti pensati per rendere la comunicazione con i lettori più facile ed immediata, per soddisfare curiosità e rispondere alle perplessità legate alla valutazione standardizzata, per far vivere l'appuntamento con le Prove INVALSI come un momento di conoscenza e per fornire spunti di riflessione sulla nostra scuola.